



— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 10 MARZO 2013 IV DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † DE MUNARI LUIGI E ROSA 9.00 † AGNOLETTO GINO, SILVIA, AMELIA e GIUSEPPINA † FABRIS LIA † MASO ARTURO † CANOVA SILVANA † CORRADI GIOVANNI e IDA 10.30 † CONTIN ANGELO LUIGIA 17.00 <i>pro populo</i>	14.30 PRIME CONFESSIONI 
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † DAL CORSO ARMIDO, EMILIA, RAIMONDO e RINALDO † BERTIATO ROMEO e GEN. † FAMIGLIA MANENTE	
LUN 11	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	20.30 CORSO ANIMATORI CAMPI SQUOLA
MAR 12	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	15.30-18.00 INCONTRO A.C.R.G. 20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI
MER 13	8.00 † DONÀ ANTONIO e REGINA 15.00 † <i>per le anime</i>	14.30 - 16.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 20.30 INCONTRO GRUPPO 3 MEDIA
GIO 14	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i>	15.30-18.00 INCONTRO A.C.R.G. 20.30 INCONTRO CATECHISTI
VEN 15 Astinenza	8.00 † <i>per le anime</i> 15.00 † <i>per le anime</i> DOPO LA SANTA MESSA VIA CRUCIS 20.45 PENITENZIALE DEGLI ADULTI E DEI GIOVANI	14.30 - 16.00 CATECHISMO 2ª,3ª,4ª e 5ª ELEMENTARE
SAB 16 PORTO	8.00 † PIADI LINO 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 18.30 † BASTIANELLO MARINO † MENEGAZZO FORTUNATO † GOTTARDO GINO e BENVENUTA † CALLEGARO ANTONIO † BUSANA ROMEO † FERIAN LUIGI † FAM LIVIERO † DAFFAN LUCIANA, IOLANDA e GEN.	9.30-11.00 CATECHISMO 2ª,3ª,4ª e 5ª ELEMENTARE 14.30 CONFESSIONI 17.00 e 18.00 CATECHISMO 2ª MEDIA
	17.30 † FRACASSO MARIA ANTONIETTA e COSMA GIOVANNI † PINTON LUCIA	17.00 VIA CRUCIS
DOM 17 MARZO 2013 IV DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † BABATO MARIA e OLGA 9.00 † DANIELI QUINTO e GENITORI 10.30 <i>pro populo</i> 17.00 † DONÒ GINO	INCONTRO CHIERICHETTI E GRUPPO SAMUELE A TEMPO PIENO (FINO ALLE 14.45) CON PRANZO AL SACCO 
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † <i>per le anime</i>	



la Piazzetta

Anno XIV - Numero 18

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 10 marzo 2013

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

IV DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA Gs. 5,9-12

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 33

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirà il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. **R**

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato. **R**

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. **R**

SECONDA LETTURA 2 Cor.5,17-21

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta.

Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

Lode e onore a te, Signore Gesù

VANGELO Lc 15,1-3.11-32

✠ Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il

vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti

servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

ACCOLTI NELLA CHIESA

Sulla tua parola...

San Luca è il cantore dell'amore infinitamente grande di Dio. In tutto il suo Vangelo risuona questo annuncio attraverso la vita di Gesù: nelle sue parabole, nelle immagini usate, nei suoi gesti di accoglienza, di perdono e liberazione si intravede il volto del Padre Celeste. Possiamo stare certi di questo sguardo che mai smette di cercarci sulle vie del mondo (come quello del padre della parabola che scruta l'orizzonte sperando nel ritorno del figlio) e la Chiesa è chiamata a prestare i propri occhi perché ogni uomo faccia esperienza dello sguardo d'amore su di lui. Ma noi, troppo spesso, pensiamo che siano d'apprezzare solo quelli che restano nella "casa paterna", assomigliando più al figlio maggiore di questa parabola, e sulla porta lanciamo sguardi di rimprovero verso chi non entra o si allontana. L'esperienza dolorosa del peccato, invece, riguarda tutti (nessuno escluso!) e tornare alla casa è ritornare in famiglia, occupare il nostro posto nel cuore di Dio che per qualche tempo è rimasto tristemente vuoto, godere di nuovo dei privilegi della condizione di "figlio" che Gesù ci ha acquistato con il suo sangue. Il perdono, di cui la Chiesa si fa tramite, proviene dal Signore e ci reinserisce nella comunione, così che si possa finalmente, senza paura, incrociare lo sguardo dei fratelli e non rivolgerlo più a terra in cerca di "carrube tra i maiali". Quando ciò accade, la gioia di Dio trabocca, è pari ad una rinascita, ad una nuova creazione: «questo Mio figlio era morto ed è tornato in vita». Perciò la dimensione della festa si addice al cristiano e alla Chiesa che rende concreto l'abbraccio della Trinità e ci riaccoglie nel nostro "ritorno alla vita", spirituale, ma anche sociale, e alla felicità vera (non a quella individualistica che porta alla rovina e alla dissoluzione).

A SCUOLA... DI COMUNIONE

Se state accompagnando i bambini a celebrare per la prima volta il sacramento della riconciliazione o ricevere Gesù nell'Eucarestia questa parabola dà l'occasione di mettere a fuoco il "luogo" in cui tali doni di Grazia possono avvenire, cioè la Chiesa. In Gesù noi siamo parte della famiglia di Dio, che è molto grande, sì, ma che assomiglia proprio alla nostra con tutti i pregi e i difetti di cui facciamo esperienza ogni giorno. Nella Chiesa impariamo che l'amore di Dio ci dona la forza per rialzarci.

IMPEGNO DELLA SETTIMANA: chiedere presto scusa quando si litiga in famiglia o con gli amici, riconoscendo ciascuno i propri errori.



BUON COMPLEANNO A...

...nonna Linda che oggi compie 65 anni. Tanti auguri dal marito Pietro, dai nipotini Simone e Sofia, da Daniela, Michele, Renzo e Valentina.

In QUARESIMA ricordiamo:

- la **VIA CRUCIS** ogni venerdì dopo la Santa Messa delle ore 15.00 e alle ore 20.30;
- l'**ASTINENZA** ogni venerdì;
- la colletta "**UN PANE PER AMOR DI DIO**", iniziativa che raccoglie fondi da destinare al Centro Missionario Diocesano.

IL PATRIARCA A GAMBARARE



Giovedì 14 marzo, il Patriarca incontrerà i sacerdoti della zona della Riviera e di Marghera su argomenti importanti di pastorale. Possiamo ritrovarci alle ore 9.30 in Duomo per recitare insieme l'ora media. Chi può cerchi di rendersi presente per

far festa al nostro Vescovo.

INCONTRO COLLABORATORI

Martedì 12, alle ore 20.30, presso il nostro patronato si svolgerà un incontro dedicato alla preparazione della festa del Patrono. Chi desiderasse collaborare alla realizzazione della manifestazione, è pregato di partecipare.

UOVA DI PASQUA

Domenica 17 marzo, un gruppo di volontari dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma, venderà sul sagrato del nostro Duomo, le uova di Pasqua.



DISTRIBUZIONE ULIVI

Dovrebbe essere un orgoglio per la Comunità portare l'augurio pasquale, in ogni famiglia, con il segno dell'ulivo. Chi è disponibile per la distribuzione alle famiglie è pregato di partecipare all'incontro di **lunedì 11 marzo** delle 15.30 o delle 20.30 in patronato.

ISCRIZIONI PASQUA EBRAICA

Le iscrizioni per la Pasqua ebraica si raccolgono fino a venerdì 15, la cena è fissata per giovedì 21 marzo ore 19.30.

ANIMATORI e PARTECIPANTI AI GRUPPI DI ASCOLTO

In quest'anno della Fede, gli animatori dei gruppi di Ascolto della Parola, i partecipanti ai Gruppi sono invitati ad un incontro di preghiera che sarà presieduto dal Patriarca.

Sabato 16 marzo
presso la Chiesa "Sacro Cuore" a Mestre
alle ore 15.30 - 17.00
vesperi solenni della
V Domenica di Quaresima
con Adorazione Eucaristica.

A conclusione verrà recitata insieme la preghiera per l'anno della Fede.

LOURDES

L'annuale pellegrinaggio a Lourdes dell'Unitalsi, che quest'anno si svolgerà dal 27 aprile al 3 maggio, sarà presieduto dal nostro Patriarca Francesco mons. Moraglia. Il pellegrinaggio è aperto a sani e malati, ci sarà personale di assistenza, medici e infermieri. Per il viaggio, oltre al treno, quest'anno è previsto anche l'aereo poiché ci sarà anche una sottosezione dell'Unitalsi di Venezia. **Per iscrizioni rivolgersi a don Fabio.**

PENITENZIALE GIOVANI

A tutti i giovani della comunità è offerta la possibilità di accostarsi al Sacramento del perdono. L'incontro sarà venerdì 15 alle ore 20.45. L'invito è aperto anche agli adulti. Saranno presenti diversi Sacerdoti.